

# COMUNE DI BOLOGNA

## Relazione dell'organo di revisione

- Sulla proposta di deliberazione consiliare del  
rendiconto della gestione

- Sullo schema di rendiconto

Anno  
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

(FIRMA DIGITALE)

Dott. Boraschi Pietro \_\_\_\_\_

Dott. Resta Sebastiano \_\_\_\_\_

Dott.ssa Giardini Tiziana \_\_\_\_\_



## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Premesse e verifiche .....	6
Gestione Finanziaria .....	9
Fondo di cassa.....	9
<u>Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo</u> .....	14
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione ....	13
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	17
Risultato di amministrazione.....	19
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI .....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità .....	23
Fondi spese e rischi futuri .....	25
SPESA IN CONTO CAPITALE .....	217
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO .....	26
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	27
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	30
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE .....	31
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	36
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	37
CONTO ECONOMICO.....	45
STATO PATRIMONIALE.....	46
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	49
OSSERVAZIONI.....	49
CONCLUSIONI .....	50

# Comune di Bologna

## Organo di revisione

Verbale n. 53/2020.

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

**approva**

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Bologna che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

LA DATA DEL PRESENTE VERBALE E' QUELLA DELL'ULTIMA FIRMA DIGITALE APPOSTA.

L'organo di revisione  
(firmato digitalmente)  
Dr.Pietro Boraschi  
Dr.Sebastiano Resta  
Dr.ssa Tiziana Giardini

## INTRODUZIONE

I sottoscritti BORASCHI PIETRO, RESTA SEBASTIANO, GIARDINI TIZIANA, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare O.d.G. n. 337/2018 del 2 luglio 2018;

- ◆ ricevuta in data 10/03/2020 e 06/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 493 del 21/12/2013;

### TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 352
di cui variazioni di Consiglio	n. 10
di cui variazioni di Giunta con i poteri del Consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 21
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 320

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

### RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

## CONTO DEL BILANCIO

### Premesse e verifiche

Il Comune di Bologna ha registrato una popolazione al 31.12.2017, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 389.261 abitanti e registra una popolazione al 1.1.2019 di 390.636 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019 **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente provvederà alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità "in attesa di approvazione";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011);

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state/non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;)

In riferimento all'Ente si precisa che:

- **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- **ha** in essere operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

	Partenariato pubblico/privato
11.1.a) Leasing immobiliare	NO
11.1.b) Leasing immobiliare in costruendo	NO
11.1.c) Lease-back	NO
11.1.d) Project financing	SI privato
11.1.e) Contratto di disponibilità	SI privato
11.1.f) Società di progetto	NO

- **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art. 11, d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;

- che ai sensi degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili del comune sono tenuti alla resa del conto entro il 30 gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento. Una parte degli agenti contabili del comune ha presentato il proprio conto della gestione entro il 30 gennaio mentre per gli altri si è provveduto ad effettuare i necessari solleciti a cui ha poi fatto seguito l'invio del conto. Relativamente all'Imposta di soggiorno, a seguito della sentenza n. 22/2016 depositata il 22 settembre 2016 dalle Sezioni riunite della Corte dei conti, dall'anno 2017 il Comune di Bologna ha ripristinato l'obbligo di trasmissione del conto della gestione da parte degli agenti contabili. Dato l'elevato numero di gestori (oltre duemila) è indispensabile gestire la raccolta dei rendiconti in modalità telematica, mantenendo la funzionalità adottata nel 2019 all'interno del sistema informatico di gestione dell'Imposta di soggiorno GEIS, che, a partire dai dati acquisiti dalle dichiarazioni e dai versamenti trimestrali, compila automaticamente il conto della gestione e lo rende disponibile per il controllo e l'approvazione da parte dell'agente contabile, con sottoscrizione tramite firma elettronica avanzata. Anche nel 2020 a questo proposito è stata inviata ai gestori un'email informativa, con le istruzioni utili per la trasmissione al Comune del conto della gestione in modalità telematica. Ad oggi risultano pervenuti n°1532 rendiconti approvati con firma elettronica e n°209 con firma originale, per i restanti il comune sta provvedendo ad emettere i relativi solleciti.
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 Dlgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nel corso dell'esercizio considerato, **non sono state effettuate** segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni - non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio l'ente **non ha** quote di disavanzo;
- l'ente non è in dissesto;
- **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- **ha provveduto** nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 1.505.478,54 di cui euro 1.136.478,54 di parte corrente ed euro 369.000,00 in conto capitale. Gli atti di seguito riportati sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5:

- euro 756.195,92, ai sensi dell'art. 194 co.1 lett.e) D.Lgs. 267/2000, per eventi atmosferici non previsti quali gelate e precipitazioni nevose verificatisi nei mesi di novembre e dicembre 2018 Delibera del Consiglio comunale del 18/03/2019 Rep. DC/2019/20 P.G. n. 124756/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/39;

- euro 190.000,00, ai sensi dell'art. 194. co.1 lett. e) D.Lgs. 267/2000, per l'esecuzione di lavori di somma urgenza sulle pile del ponte Bacchelli sito in viale Palmiro Togliatti Delibera del Consiglio comunale del 08/07/2019 Rep. DC/2019/65 P.G. n. 316925/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/89;

- euro 179.000,00, ai sensi dell'art. 194. co.1 lett. e) D.Lgs. 267/2000, per l'esecuzione di lavori di somma urgenza per il ripristino dei danni causati dall'evento atmosferico del 22 giugno 2019 agli impianti di pubblica illuminazione e semaforici Delibera del Consiglio comunale del 29/07/2019 Rep. DC/2019/82 P.G. n. 346364/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/104;

- euro 4.527,09, ai sensi dell'art. 194. co.1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza n. 2047/2019 del Tribunale di Bologna Delibera del Consiglio comunale del 04/11/2019 Rep. DC/2019/117 P.G. n. 493568/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/140;

- euro 195.755,53, ai sensi dell'art. 194. co.1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza n. 699/2019 della Corte d'Appello di Bologna – sez.-controversie del lavoro Delibera del Consiglio comunale del 11/11/2019 Rep. DC/2019/121 P.G. n. 502161/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/145;

- euro 180.000,00, ai sensi dell'art. 194. co.1 lett. a) D.Lgs. 267/2000, in relazione alla sentenza n.20197/2019 del Tribunale di Bologna Delibera del Consiglio comunale del 11/11/2019 Rep. DC/2019/122 P.G. n. 502163/2019 Proposta n. DC/PRO/2019/147.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Articolo 194 T.U.E.L.</b>			
- lettera a) sentenze esecutive	10.000,00	968.955,55	380.282,62
- lettera b) copertura disavanzi	-	-	
- lettera c) ricapitalizzazioni	-	-	
- lettera d) procedure espropriative/occupazioni d'urgenza	-	-	
- lettera e) acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	1.600.000,00	1.125.195,92
<b>Totale</b>	<b>10.000,00</b>	<b>2.568.955,55</b>	<b>1.505.478,54</b>

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- 1) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio per euro 14.581,70 per esecuzione della sentenza n. 768/2019 del Tribunale di Bologna;
- 2) segnalati debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento con deliberazione consiliare DC/PRO/2020/53 per euro 43.299,28 con copertura finanziaria sul bilancio 2020 al cap. U75380-000;

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui al punto 1) si è provveduto come segue:

- con Delibera del Consiglio comunale del 02/03/2020 Rep. DC/2020/24 P.G. n. 96501/2020 per euro 14.581,70.

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2019	PROVENTI	COSTI	SALDO	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asili nido (costi al 50%)	4.229.010,24	15.433.687,50	-11.204.677,26	27,40%	27,91%
Mense scolastiche	7.411.825,14	11.798.258,53	-4.386.433,39	62,82%	85,14%
Servizi integrativi scolastici	887.442,80	1.170.418,31	-282.975,51	75,82%	94,02%
Trasporto scolastico	189.068,54	474.072,95	-285.004,41	39,88%	41,59%
Soggiorni di studio	596.517,50	688.780,05	-92.262,55	86,60%	88,38%
Uso di locali	11.100,00	48.696,64	-37.596,64	22,79%	26,44%
<b>TOTALI</b>	<b>13.324.964,22</b>	<b>29.613.913,98</b>	<b>-16.288.949,76</b>	<b>45,00%</b>	<b>52,40%</b>

In merito si osserva che la percentuale di copertura realizzata è inferiore a quella calcolata in sede di previsione in quanto nel corso del 2019 per coprire parte dei costi delle "mense scolastiche" e dei "servizi integrativi scolastici" si è deciso di utilizzare le risorse trasferite dalla Regione del Fondo per le mense biologiche (di cui all'art. 3 del Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2017, n. 14771) diminuendo così i proventi dagli utenti.

### Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

#### Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	340.386.621,74
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	340.386.621,74

scritture contabili dell'Ente.

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31 dicembre 2019	178.780.372,48	231.004.644,71	340.386.621,74
<i>di cui cassa vincolata</i>	21.458.173,49	34.670.245,26	46.867.569,41

L'ente **ha provveduto** ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

<b>Consistenza cassa vincolata</b>	<b>+/-</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	17.017.367,05	21.458.173,49	34.670.245,26
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	17.017.367,05	21.458.173,49	34.670.245,26
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	66.199.856,03	39.473.874,30	54.106.259,69
Decrementi per pagamenti vincolati	-	61.759.049,59	26.261.802,53	41.908.935,54
Fondi vincolati al 31.12	=	21.458.173,49	34.670.245,26	46.867.569,41
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	21.458.173,49	34.670.245,26	46.867.569,41

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		231.004.644,71 €	- €	- €	231.004.644,71 €
Entrate Titolo 1.00	+	420.693.695,82 €	333.648.025,61 €	45.231.202,21 €	378.879.227,82 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 2.00	+	107.978.736,69 €	51.304.864,54 €	11.787.229,97 €	63.092.094,51 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 3.00	+	167.143.577,73 €	136.102.066,42 €	26.296.081,65 €	162.398.148,07 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)</i>		- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	- €	- €	- €	- €
<b>Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)</b>	<b>=</b>	<b>695.816.010,24 €</b>	<b>521.054.956,57 €</b>	<b>83.314.513,83 €</b>	<b>604.369.470,40 €</b>
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)</i>		- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	655.997.782,74 €	409.893.875,13 €	87.531.671,54 €	497.425.546,67 €
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	24.101.551,54 €	22.735.996,34 €	- €	22.735.996,34 €
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.960.000,00 €	10.954.681,22 €	- €	10.954.681,22 €
<i>di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)</i>		- €	- €	- €	- €
<b>Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)</b>	<b>=</b>	<b>680.099.334,28 €</b>	<b>432.629.871,47 €</b>	<b>87.531.671,54 €</b>	<b>520.161.543,01 €</b>
<b>Differenza D (D=B-C)</b>	<b>=</b>	<b>15.716.675,96 €</b>	<b>88.425.085,10 €</b>	<b>- 4.217.157,71 €</b>	<b>84.207.927,39 €</b>
<b>Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio</b>					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	969.412,38 €	101.332,00 €	- €	101.332,00 €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	22.515.547,48 €	4.847.413,98 €	3.071.201,41 €	7.918.615,39 €
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	- €	- €	- €	- €
<b>DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)</b>	<b>= -</b>	<b>5.829.459,14 €</b>	<b>83.679.003,12 €</b>	<b>- 7.288.359,12 €</b>	<b>76.390.644,00 €</b>
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	123.485.868,75 €	31.360.069,15 €	15.785.037,62 €	47.145.108,77 €
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	109.356.602,21 €	33.202.853,09 €	13.946.560,23 €	47.149.413,32 €
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	359.878,88 €	- €	295.568,37 €	295.568,37 €
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	22.515.547,48 €	4.847.413,98 €	3.071.201,41 €	7.918.615,39 €
<b>Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)</b>	<b>=</b>	<b>255.717.897,32 €</b>	<b>69.410.336,22 €</b>	<b>33.088.367,63 €</b>	<b>102.508.703,85 €</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	- €	- €	- €	- €
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	75.153.802,21 €	- €	13.946.560,23 €	13.946.560,23 €
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)</b>	<b>=</b>	<b>75.153.802,21 €</b>	<b>- €</b>	<b>13.946.560,23 €</b>	<b>13.946.560,23 €</b>
<b>Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)</b>	<b>=</b>	<b>75.153.802,21 €</b>	<b>- €</b>	<b>13.946.560,23 €</b>	<b>13.946.560,23 €</b>
<b>Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)</b>	<b>=</b>	<b>180.564.095,11 €</b>	<b>69.410.336,22 €</b>	<b>19.151.807,40 €</b>	<b>88.562.143,62 €</b>
Spese Titolo 2.00	+	213.307.542,25 €	37.617.428,30 €	28.351.564,78 €	65.968.993,08 €
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	- €	- €	- €	- €
<b>Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)</b>	<b>=</b>	<b>213.307.542,25 €</b>	<b>37.617.428,30 €</b>	<b>28.351.564,78 €</b>	<b>65.968.993,08 €</b>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	- €	- €	- €	- €
<b>Totale spese di parte capitale P (P=N-O)</b>	<b>=</b>	<b>213.307.542,25 €</b>	<b>37.617.428,30 €</b>	<b>28.351.564,78 €</b>	<b>65.968.993,08 €</b>
<b>DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)</b>	<b>= -</b>	<b>33.712.859,52 €</b>	<b>31.691.575,92 €</b>	<b>- 9.199.757,38 €</b>	<b>22.491.818,54 €</b>
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	- €	- €	- €	- €
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	34.322.493,13 €	- €	3.100.000,00 €	3.100.000,00 €
<b>Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)</b>	<b>=</b>	<b>34.322.493,13 €</b>	<b>- €</b>	<b>3.100.000,00 €</b>	<b>3.100.000,00 €</b>
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	50.000.000,00 €	- €	- €	- €
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	50.000.000,00 €	- €	- €	- €
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	179.934.318,66 €	84.363.395,47 €	310.380,47 €	84.673.775,94 €
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	179.935.318,66 €	70.437.734,73 €	14.583.086,95 €	85.020.821,68 €
<b>Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)</b>	<b>=</b>	<b>232.292.635,13 €</b>	<b>129.296.239,78 €</b>	<b>- 19.914.262,75 €</b>	<b>340.386.621,74 €</b>

\* Trattasi di quota di rimborso annua

\*\* Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0,00.

L'Ente non ha avuto la necessità di ricorrere all'Anticipazione di Tesoreria.

	2017	2018	2019
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	132.375.314,79	136.293.383,54	143.696.618,88
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art. 195 comma 2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00	0,00	0,00
Importo massimo dell'anticipazione giornaliera utilizzata			0,00
Importo anticipazione non restituita al 31/12 (*)	0,00	0,00	0,00
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00	0,00	0,00

(\*) Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo a titolo V spesa

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2019 è stato di euro 143.696.618,88.

### Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito nella Legge 89/2014, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto 2019. In merito alla tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva che l'indicatore annuale relativo all'anno 2019 pari a -11,39 elaborato secondo le disposizioni dell'art. 9 c.3 del DPCM 22/09/2014, che attesta il rispetto dei termini è stato correttamente pubblicato nel sito internet istituzionale [www.comune.bologna.it](http://www.comune.bologna.it) nella sezione "Amministrazione trasparente/pagamenti dell'amministrazione" (art. 33 D.Lgs. n.33/2013 - art. 10 DPCM 22/09/2014).

L'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183 c.8 del TUEL.

## **Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 326.660.656,55, come risulta dai seguenti elementi:

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari a Euro 30.076.596,45, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari a Euro 78.687.921,59. come di seguito rappresentato:

<b>GESTIONE DEL BILANCIO</b>	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	152.483.164,70
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	58.756.592,40
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	47.080.332,74
<b>d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)</b>	<b>46.646.239,56</b>

<b>GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO</b>	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	46.646.239,56
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 48.611.325,14
<b>f) Equilibrio complessivo (f=d-e)</b>	<b>95.257.564,70</b>

## **Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione**

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2019</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	803.555.826,46
Totale impegni di competenza (-)	679.995.245,43
Saldo Fondo pluriennale vincolato (Iniziale-Finale)	- 49.975.058,09
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>73.585.522,94</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	1.836.307,41
Minori residui attivi riaccertati (-)	34.042.035,35
Minori residui passivi riaccertati (+)	9.890.049,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>- 22.315.678,15</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	73.585.522,94
SALDO GESTIONE RESIDUI	- 22.315.678,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	78.897.641,76
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	196.493.170,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019</b>	<b>326.660.656,55</b>

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accertati in c/competenza
				(B/A*100)
<b>Titolo 1</b>	387.417.561,40 €	393.326.007,86 €	333.648.025,61 €	84,83
<b>Titolo 2</b>	81.663.650,31 €	65.012.650,34 €	51.304.864,54 €	78,92
<b>Titolo 3</b>	167.249.282,10 €	177.519.934,66 €	136.102.066,42 €	76,67
<b>Titolo 4</b>	80.475.878,54 €	49.602.552,24 €	31.360.069,15 €	63,22
<b>Titolo 5</b>	63.222.493,13 €	33.420.703,54 €	33.202.853,09 €	99,35

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

<b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>		<b>COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)</b>
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	14.576.177,63
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	635.858.592,86
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	514.752.531,04
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	19.000.589,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.735.996,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.954.681,22
F2) Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	-
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)</b>		<b>93.945.653,83</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	30.732.594,62
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		10.960.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	101.332,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	9.131.321,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
<b>O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE ( O1=G+H+I-L+M)</b>		<b>115.648.259,04</b>
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	58.656.592,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.528.424,47
<b>O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE</b>	(-)	<b>27.463.242,17</b>
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	48.519.137,85
<b>O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE</b>		<b>75.982.380,02</b>

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	48.165.047,14
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	103.253.289,35
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	83.023.255,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	101.332,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	217.850,45
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	9.131.321,41
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	57.614.889,78
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	148.803.935,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
<b>Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)</b>		<b>36.834.905,66</b>
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	100.000,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	17.551.908,27
<b>Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE</b>		<b>19.182.997,39</b>
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	92.187,29
<b>Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE</b>		<b>19.275.184,68</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	217.850,45
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	217.850,45
<b>W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)</b>		<b>152.483.164,70</b>
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019		58.756.592,40
Risorse vincolate nel bilancio		47.080.332,74
<b>W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO</b>		<b>46.646.239,56</b>
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	48.611.325,14
<b>W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO</b>		<b>95.257.564,70</b>

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:**

O1) Risultato di competenza di parte corrente		<b>115.648.259,04</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	30.732.594,62
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	17.582.016,94
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	58.656.592,40
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	48.519.137,85
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	29.528.424,47
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.</b>		<b>27.667.768,46</b>

**Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019**

*Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.*

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs 50 del 2016.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO</b>	<b>INIZIALE (1/1/2019)</b>	<b>FINALE (31/12/2019)</b>
FPV di parte corrente	14.576.177,63	19.000.589,28
FPV di parte capitale	103.253.289,35	148.803.935,79
FPV per partite finanziarie	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>117.829.466,98</b>	<b>167.804.525,07</b>

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	16.622.782,50	14.576.177,63	19.000.589,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	5.610.252,48	5.551.060,95	9.184.639,86
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	6.913.065,67	6.563.117,49	7.326.553,60
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	-	-	-
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	3.500.779,22	1.462.115,08	1.138.733,11
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	598.685,13	999.884,11	1.350.662,71
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale:

**Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale**

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	103.982.942,57	103.253.289,35	148.803.935,79
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	34.199.536,71	28.267.061,03	87.409.894,74
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	69.783.405,86	74.986.228,32	61.394.041,05
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	-	-	-

## Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 326.660.656,55, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° Gennaio				231.004.644,71
RISCOSSIONI	(+)	113.652.060,52	669.981.274,28	783.633.334,80
PAGAMENTI	(-)	133.566.323,27	540.685.034,50	674.251.357,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			<b>340.386.621,74</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			340.386.621,74
RESIDUI ATTIVI	(+)	183.307.262,63	133.574.552,18	316.881.814,81
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				
RESIDUI PASSIVI	(-)	23.493.044,00	139.310.210,93	162.803.254,93
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			19.000.589,28
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			148.803.935,79
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2019</b>	<b>(=)</b>			<b>326.660.656,55</b>

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione

EVOLUZIONE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (+/-)</b>	<b>224.215.004,36</b>	<b>275.390.811,76</b>	<b>326.660.656,55</b>
<b>di cui:</b>			
<b>a) PARTE ACCANTONATA</b>	<b>162.611.424,11</b>	<b>175.267.869,34</b>	<b>185.063.468,35</b>
<b>b) PARTE VINCOLATA</b>	<b>33.807.473,54</b>	<b>48.343.649,80</b>	<b>68.424.469,26</b>
<b>c) PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI</b>	<b>3.904.294,13</b>	<b>8.876.402,95</b>	<b>13.665.679,63</b>
<b>d) PARTE DISPONIBILE (+/-) *</b>	<b>23.891.812,58</b>	<b>42.902.889,67</b>	<b>59.507.039,31</b>

Per quanto riguarda il risultato di amministrazione presunto 2019, in sede di predisposizione del Bilancio di previsione 2020-2022, parte è stato utilizzato anticipatamente per la quota vincolata derivante da leggi per un importo pari ad euro 3.634.242,68, come evidenziato nella tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto 2019 e nell' Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto - " allegato a/2 Risultato di amministrazione " allegati al bilancio di previsione stesso ;

Inoltre, in attesa dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio 2019 e successivamente

all'approvazione da parte della Giunta comunale con delibera del 21/01/2020 Repertorio N. DG/2020/9, dell'aggiornamento del prospetto riguardante il risultato di amministrazione presunto 2019 che contiene una quota vincolata pari ad euro 3.200.000,00, corrispondente ai versamenti effettuati nel corso del 2019 dalla Città Metropolitana in merito ai finanziamenti del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014 - 2020 (FSC), è risultato necessario applicare anticipatamente una quota vincolata derivante da trasferimenti del risultato presunto di amministrazione 2019, attraverso variazione al Bilancio di previsione 2020 - 2022 all'esercizio 2020 dell'importo di euro 3.200.000,00.

L'attuale determinazione del risultato di amministrazione 2019 conferma la piena disponibilità fra le poste "vincolate" delle quote di avanzo applicate anticipatamente.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento

### Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018										
Risultato d'amministrazione al 31/12/2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totale	Parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			Es. leg.	Treffe	rendita	entrate	Es. leg.	Treffe	rendita	
Copertura dei debiti fuori bilancio	179.000,00 €	179.000,00 €								
Salvaguardia equilibri di bilancio	- €	- €								
Finanziamento spese di investimento	31.806.023,87 €	31.806.023,87 €								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	- €	- €								
Estinzione anticipata dei prestiti	10.778.226,30 €	10.778.226,30 €								
Altra modalità di utilizzo	- €	- €								
Utilizzo parte accantonata (di cui 180.000,00 a copertura dei debiti fuori bilancio)	349.668,25 €		€	180.000,00 €	169.668,25 €					
Utilizzo parte vincolata	26.920.718,64 €					15.375.592,10 €	7.627.207,85 €	3.272.268,69 €	144.650,00 €	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	8.864.004,70 €									8.864.004,70 €
Valore delle parti non utilizzate	- €		€	€	€	€	€	€	€	€
<b>Valore monetario della parte</b>	<b>78.897.641,76 €</b>	<b>42.763.250,17 €</b>	€	180.000,00 €	169.668,25 €	15.375.592,10 €	7.627.207,85 €	3.272.268,69 €	144.650,00 €	8.864.004,70 €

Somma del valore delle parti non utilizzate = Valore del risultato d'amministrazione dell'anno 2018 al termine dell'esercizio 2019: euro 179.470.110,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art. 187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

## ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto P.G. n. 96609/2020, Rep. n. DG/2020/39 del 3/3/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È stata verificata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato dalla Giunta comunale con atto P.G. n. 96609/2020, Rep. n. DG/2020/39 del 3/3/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

### VARIAZIONE RESIDUI

RESIDUI	RESIDUI INIZIALI AL 01/01/2019	RISCOSSI/ PAGATI	INSERITI NEL RENDICONTO	VARIAZIONI
RESIDUI ATTIVI	329.165.051,09	113.652.060,52	183.307.262,63	-32.205.727,94
RESIDUI PASSIVI	166.949.417,06	133.566.323,27	23.493.044,00	-9.890.049,79

L'Organo di Revisione rileva ancora una mole rilevante di residui attivi ed invita quindi l'Ente a velocizzare la riscossione delle entrate monitorando costantemente l'attività di recupero di quelli mantenuti con particolare riguardo alle annualità più remote.

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	27.993.091,87	4.108.044,29
Gestione corrente vincolata	5.189.789,90	5.367.252,41
Gestione in conto capitale vincolata	657.288,23	310.501,40
Gestione in conto capitale non vincolata	200.937,35	91.297,81
Gestione servizi c/terzi	928,00	12.953,88
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>34.042.035,35</b>	<b>9.890.049,79</b>

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato** adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- **indicando** le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	- €	428.453,37 €	19.634,70 €	1.624.041,41 €	15.142.814,40 €	162.321.380,88 €	21.606.624,26 €	17.908.991,02 €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	58.991,72 €	- €	451.068,85 €	5.288.590,53 €	149.957.437,93 €		
	Percentuale di riscossione	0%	14%	0%	28%	35%	92%		
Tarsi - Tia - Tari	Residui iniziali	- €	10.102.543,36 €	11.604.212,50 €	13.486.928,00 €	27.316.580,72 €	109.885.231,27 €	59.122.640,45 €	52.335.558,39 €
	Riscosso c/residui al 31.12	928.300,39 €	625.056,35 €	1.209.134,87 €	1.730.243,20 €	7.055.909,64 €	86.888.072,30 €		
	Percentuale di riscossione	0%	6%	10%	13%	26%	79%		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	- €	10.272.153,74 €	12.518.570,71 €	21.858.357,76 €	31.839.204,86 €	59.894.610,88 €	84.366.832,33 €	71.283.844,93 €
	Riscosso c/residui al 31.12	347.253,01 €	1.444.866,26 €	2.028.447,01 €	2.811.826,72 €	5.728.595,74 €	31.175.042,42 €		
	Percentuale di riscossione	0%	14%	16%	13%	18%	52%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	1.296.838,57 €	392.471,73 €	73.890,56 €	393.164,61 €	3.909.511,20 €	50.660.632,53 €	4.612.110,05 €	1.639.917,92 €
	Riscosso c/residui al 31.12	268.460,56 €	44.123,91 €	37.928,30 €	153.530,52 €	3.357.171,17 €	47.950.855,40 €		
	Percentuale di riscossione	21%	11%	51%	39%	86%	95%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	-
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	- €	- €	- €	34.427,97 €	217.682,05 €	10.976.380,55 €	258.869,51 €	258.869,51 €
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	1.053,22 €	- €	10.968.567,84 €	- €	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	3%	0%	100%	0%	
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	-
	Riscosso c/residui al 31.12	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	

## Fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dall'Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 per i crediti di dubbia e difficile esazione deve essere effettuato un accantonamento al "Fondo crediti di dubbia esigibilità"(FCDE) che vincola a tal fine una quota di avanzo di amministrazione.

Il FCDE, leggibile nella Parte accantonata del quadro – Composizione del risultato di amministrazione 2019 - del Prospetto dimostrativo del Risultato di amministrazione 2019, è il frutto di una sommatoria di quanto si è accantonato nell'anno di competenza e di quanto derivato dalla gestione dei residui.

Il sopra richiamato allegato 4/2 detta la disciplina in materia di determinazione del FCDE individuando i momenti nei quali detto Fondo deve essere oggetto di valutazione.

Distinguiamo, pertanto, con riferimento all'anno 2019:

1. Determinazione del FCDE in fase di Bilancio di Previsione
2. Determinazione del FCDE in corso d'esercizio
3. Determinazione del FCDE in fase di Rendiconto della gestione

1) Il FCDE che si crea in fase di previsione è da intendersi come un accantonamento teso a tutelare l'ente dalla difficile esazione di entrate legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili.

Nella delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2019-2021, Repertorio DC/2018/40 del 20.12.2018 il FCDE è stato definito pari ad euro 43.958.235,27.

2) In corso di esercizio sono state effettuate le seguenti variazioni che hanno complessivamente aumentato il FCDE di 13.869.157,13 euro:

- Repertorio DC/2019/44 del 13/05/2019

Si è provveduto ad integrare gli stanziamenti relativi del Fondo crediti di dubbia esigibilità portandoli al 100% della quota prevista, avendo scelto in fase di predisposizione del bilancio di avvalersi della facoltà di inserire il fondo pari al 95% del totale. Il fondo, con questa motivazione, è stato incrementato di 7.739.688,57 euro. Di questi 2.242.621,98 rappresentano avanzo vincolato per la TARI;

- Repertorio DC/2019/79 del 22/07/2019

In occasione della prima verifica dell'equilibrio dell'esercizio 2019 (ai sensi dell'Art. 193 del D.LGS. N. 267/2000) è stato incrementato il Fondo crediti di dubbia esigibilità di 2.584.273,21: a seguito dell'adeguamento di alcuni stanziamenti di entrata e soprattutto della modifica del gettito ICI/IMU si è aumentato il FCDE di 1.359.927,00 euro. E' stato inoltre stanziata una quota di Fondo crediti a tutela degli accertamenti relativi ai contributi per il progetto PON METRO, considerando l'entità dei contributi erogati a rendicontazione, per un ammontare di 1.224.346,21 euro;

- Repertorio DC/2019/108 del 14/10/2019

E' stato aumentato il Fondo crediti di dubbia esigibilità relativo al gettito IMU arretrati e sanzioni di 1.468.800,00 euro e quello relativo alle ammende per contravvenzioni di 2.000.000,00;

- Repertorio DC/2019/127 del 25/11/2019

Si è incrementato gettito per TARI 2019 ed adeguato il Fondo crediti di dubbia esigibilità con un aumento di 76.395,35 euro.

A seguito delle suddette variazioni il FCDE complessivamente accantonato in competenza è risultato pari ad euro 57.827.392,40.

3) In fase di Rendiconto della gestione si è provveduto alla verifica della congruità del FCDE facendo riferimento sia ai residui attivi formati nell'esercizio 2019 che a quelli degli esercizi precedenti.

Per le entrate di competenza l'importo del FCDE stanziato a bilancio si è ridotto di 9.298.543,42 ed ammonta complessivamente a **48.528.848,98** euro in relazione all'importo degli accertamenti

definitivi.

Per i residui attivi anni 2018 e precedenti è stato aggiornato l'importo del FCDE già accantonato in sede di consuntivo 2018 tenendo conto delle variazioni dei residui, degli incassi realizzati nel corso dell'esercizio e delle valutazioni circa l'effettivo grado di rischio di alcuni crediti anche in relazione alla vetustà degli stessi determinandosi in tal modo un FCDE da residui pari ad euro **112.453.817,53**.

Per le entrate tributarie (in particolare per tassa rifiuti ed ICI) e per le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada di dubbia e difficile esazione il Responsabile del Servizio finanziario ha valutato l'opportunità, così come previsto dai principi contabili, di stralciare dal conto del bilancio i residui attivi relativi all'anno 2015, coperti dal Fondo crediti di dubbia esigibilità, trattandosi di crediti per i quali sono già in fase di attivazione le procedure cautelari ed esecutive. (Allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 – art. 9.1).

Nell'allegato c) al Rendiconto "Composizione dell'accantonamento al FCDE e al Fondo svalutazione crediti" sono dettagliati l'importo minimo del Fondo ammontante a **143.896.937,90** euro e quello effettivamente accantonato che ammonta a **160.982.666,51** euro.

La quota accantonata a FCDE per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada è pari all'importo congruo (importo minimo come risulta nell'allegato c) al Rendiconto). Le altre componenti del FCDE risultano più elevate rispetto a quella minima calcolata, per le seguenti ragioni:

1) per i tempi lunghi delle procedure esecutive della riscossione coattiva, dagli esiti spesso incerti in presenza di situazioni di disagio socio-economico e/o in assenza di beni aggredibili;

2) per talune fattispecie, si è accantonato la specifica quota iscritta a residuo attivo al momento del calcolo del FCDE ritenuta a rischio tra cui:

- Contributi dello Stato per Uffici Giudiziari anni 2013, 2014 e 2016 per complessivi 6.480.105,84 euro;
- Sentenza 636/2016 della Corte dei Conti nei confronti di A.T.C. Spa in relazione alla gestione della sosta e servizi complementari per il biennio 2008-2009 per 180.227,26 euro;
- Rimborso spese di notificazione inerenti le violazioni in materia di circolazione stradale 688.913,05 euro;
- Interessi per recupero tributi arretrati per 111.691,35 euro;
- Proventi dei titoli abitativi in materia edilizia per 258.869,51 euro;
- Proventi derivanti dalla gestione dei beni, prevalentemente fitti e Cosap, per 1.639.917,92 euro;

3) Si è inoltre ritenuto di confermare l'accantonamento della quota di FCDE a tutela degli accertamenti relativi ai contributi per il progetto PON METRO per 1.222.346,21 euro. L'erogazione dei contributi avviene a rendicontazione e si è considerato opportuno accantonare questa quota a fronte di eventuali mancati rimborsi di spese comunque sostenute.

Si sintetizza, come segue, la composizione del FCDE accantonato sull'avanzo 2019 che ammonta ad euro **160.982.666,51** calcolato sulla base dei criteri sopra esposti.

La tabella che segue riporta l'elenco dettagliato del Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Quota accantonata sull'avanzo 2018	151.766.264,92	
Quote svincolate	39.546.199,66	
Integrazione quote vincolate	233.752,27	
<b>FCDE da residui</b>		<b>112.453.817,53</b>
Previsioni di Bilancio definitive	57.827.392,40	
Variazioni a consuntivo	-9.298.543,42	
<b>FCDE da competenza</b>		<b>48.528.848,98</b>
<b>TOTALE FCDE accantonato su avanzo 2019</b>		<b>160.982.666,51</b>

Gli accertamenti riportati nell'elenco si riferiscono solo a quelli coperti, del tutto o in parte, da Fondo. Per questa ragione, le percentuali di copertura del fondo effettivo sui residui al 31 dicembre 2019 possono essere per alcune tipologie diverse da quelle riportate dall'allegato c) al Rendiconto.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 61.298.569,48 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 61.298.569,48, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente non si è avvalso della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 23.036.290,09, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. A tal proposito si invita l'Ente a monitorare costantemente la relativa adeguatezza dei fondi, per affrontare tempestivamente gli eventuali rischi finanziari che potrebbero verificarsi a seguito degli esiti dei giudizi, invitando altresì l'Ente all'incremento di detti fondi laddove se ne ravvisi la necessità.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non sono state accantonate somme quale fondo perdite aziende e società partecipate. Si invita l'Ente a monitorare costantemente i Bilanci delle società partecipate al fine eventualmente di accantonare una somma laddove ne venga ravvisata la necessità in base ai risultati degli stessi. Vista l'emergenza sanitaria nazionale derivante da Covid 19 e viste purtroppo le situazioni deficitarie che si prospetteranno anche nelle società partecipate invita l'Ente a monitorarne l'evoluzione dei risultati agendo prontamente.

## **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	24.300,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	9.600,00
<b>Totale accantonamento Fondo Indennità fine mandato</b>	<b>33.900,00</b>

## **Altri fondi e accantonamenti**

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a euro 694.000,00 per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

## **SPESA IN CONTO CAPITALE**

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	<b>Macroaggregati</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	- €	- €	- €
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	48.009.493,21 €	52.255.336,28 €	4.245.843,07 €
203	Contributi agli investimenti	1.105.019,29 €	3.377.688,13 €	2.272.668,84 €
204	Altri trasferimenti in conto capitale	- €	- €	- €
205	Altre spese in conto capitale	751.179,04 €	1.981.865,37 €	1.230.686,33 €
	<b>TOTALE</b>	<b>49.865.691,54 €</b>	<b>57.614.889,78 €</b>	<b>7.749.198,24 €</b>

## **SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

**Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento**

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	<i>Importi in euro</i>	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	373.185.905,60	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	46.192.609,13	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	155.407.960,80	
<b>(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2016</b>	<b>574.786.475,53</b>	
<b>(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)</b>	<b>57.478.647,55</b>	
<b>ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2019</b>		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	2.187.816,22	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	-	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	-	
<b>(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)</b>	<b>55.290.831,33</b>	
<b>(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)</b>	<b>2.187.816,22</b>	
<b>Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2017 (G/A)*100</b>		<b>38,06%</b>

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui mentre non sono stati effettuati accantonamenti relativi a garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

<b>TOTALE DEBITO CONTRATTO</b>		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	98.121.071,32
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	11.781.315,12
3) Estinzioni mutui anticipata	-	10.954.681,22
4) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2019	+	-
<b>TOTALE DEBITO</b>	<b>=</b>	<b>75.385.074,98</b>

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

INDEBITAMENTO	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	144.838.838,15	128.525.481,97	98.121.071,32
Nuovi prestiti (+)	9.640.000,00	-	-
Prestiti rimborsati (-)	25.953.356,18	21.608.655,51	11.781.315,12
Estinzioni anticipate (-)		8.795.755,14	10.954.681,22
<b>Totale fine anno</b>	<b>128.525.481,97</b>	<b>98.121.071,32</b>	<b>75.385.074,98</b>
Nr. Abitanti al 31/12 riferiti a 2 anni precedenti	386.663	388.367	389.261
Debito medio per abitante	332,40	252,65	193,66

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

ANNO	2017	2018	2019
Quota capitale	25.953.356,18	21.608.655,51	11.781.315,12
Oneri Finanziari	4.216.334,00	3.475.862,19	2.187.816,22
<b>Totale fine anno</b>	<b>30.169.690,18</b>	<b>25.084.517,70</b>	<b>13.969.131,34</b>

L'ente nel 2019 **non ha** effettuato operazioni di rinegoziazione.

L'ente **ha** effettuato un'operazione di estinzione anticipata di mutui in essere:

	IMPORTI
Mutui estinti	10.954.681,22
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	0,00
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	0,00
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	0,00
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	0,00

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

### **Concessione di garanzie**

L'Ente non ha in essere garanzie rilasciate a favore di organismi partecipati.

Per quanto riguarda le garanzie fidejussorie prestate dall'Ente a favore di altri soggetti, di cui all'art.207 del TUEL, relative ad assunzioni di mutui destinati ad investimenti, si rileva:

- concessione di una fidejussione a favore dell'Istituto per il Credito Sportivo a garanzia del mutuo di complessivi euro 905.660,00 richiesto dalla società SO.GE.SE.

Garanzia che concorre al limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL, ma per le quali non e' stato costituito alcun accantonamento sull'esercizio 2019.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 anticipazione di liquidità da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, da restituirsì con un piano di ammortamento a rate costanti.

### **Contratti di leasing**

L'ente non ha contratti di locazione finanziaria in corso al 31/12/2019.

### **Strumenti di finanza derivata**

Il Comune di Bologna **non ha** in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati e nemmeno contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la legge 243/2012 agli articoli 9 e 10 era stato introdotto per gli enti il rispetto del cosiddetto "pareggio di bilancio" il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali.

La legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) ha introdotto innovazioni in materia di equilibrio di bilancio a decorrere dall'anno 2019.

L'art. 1, comma 820, della legge n. 145/2018, prevede che, a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, tutti i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Il comma 821 dell'art. 1 della legge n. 145/2018, prevede che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Quindi gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs 118/2011, così come previsto dall'art.1 c. 821 della L. 145/2018 ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Con il decreto correttivo del DLgs 118/2011 del 1 agosto 2019, sono stati introdotti dei nuovi equilibri, ogni ente deve calcolare, a partire dal rendiconto 2019, il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3). Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art.1 della L 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Dal prospetto della verifica degli equilibri per il Rendiconto 2019 risulta che l'Ente, non solo ha rispettato il risultato di competenza ( punto W1 ) con un ottimo dato positivo, ma ha anche ottenuto un risultato positivo sia nell'equilibrio di bilancio (punto W2) che nell'equilibrio complessivo.

## ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

### Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	FCDE	FCDE
			accanton Esercizio 2018	accanton Rendiconto 2019
Recupero evasione IO/IMU	18.047.490,90	6.579.465,40	13.110.960,43	8.689.357,06
Recupero evasione TARSU/TIA/TASU/TARI/TARES	16.400.304,03	9.236.507,63	12.236.855,40	4.892.122,34
Recupero evasione COSAP/TOSAP	16.478.545,39	16.429.797,67	88.838,55	
Recupero evasione altri tributi	320.782,23	272.648,08	14,44	
<b>TOTALE</b>	<b>51.247.122,55</b>	<b>32.518.418,78</b>	<b>25.436.668,82</b>	<b>13.581.479,40</b>

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2019	43.226.979,28		
Residui riscossi nel 2019	8.959.230,69		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-11.147.430,63		
Residui al 31/12/2019	23.120.317,96	53,49%	% sui residui iniziali
Residui della competenza	18.728.703,77		
Residui totali	41.849.021,73		
FCDE al 31/12/2019	35.942.267,31	85,89%	% sui residui totali

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 847.810,73 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: tale variazione, rispetto ad un importo accertato complessivo di circa 18 milioni di euro, è assolutamente fisiologica rispetto all'andamento delle attività di recupero evasione.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

	Importo	%	
Residui attivi al 1/1/2019	17.215.143,88		
Residui riscossi nel 2019	5.798.651,10		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-2.173.811,47		
Residui al 31/12/2019	9.242.681,31	53,69%	% sui residui iniziali
Residui della competenza	12.363.942,95		
Residui totali	21.606.624,26		
FCDE al 31/12/2019	17.908.991,02	82,89%	% sui residui totali

### TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 640.239,12 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: nel corso del 2019 sono state recuperate le annualità in decadenza 2014-2015 su TASI abitazione principale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.241,24	100
Residui riscossi nel 2019	19.439,36	100
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	13.198,12	0,00
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	449.370,12	
Residui totali	449.370,12	
FCDE al 31/12/2019	396.771,55	88,30%

% sui residui iniziali  
% sui residui totali

## **TARSU-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 5.999.997,52 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

Nel 2018 c'è stata una attività particolarmente intensa relativamente all'emissione di atti di accertamento afferenti il recupero dell'evasione. Nel 2019 le attività prevalenti si sono orientate alla messa a regime di attività ordinarie (es. modifica regime detassazione attività artigianali).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	62.510.264,58	
Residui riscossi nel 2019	11.548.644,45	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-14.836.138,65	
Residui al 31/12/2019	36.125.481,48	57,79%
Residui della competenza	22.997.158,97	
Residui totali	59.122.640,45	
FCDE al 31/12/2019	52.335.558,39	88,52%

% sui residui iniziali  
% sui residui totali

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Accertamento	8.494.656,63	7.972.271,22	10.976.380,55
Riscossione	8.441.412,72	7.754.589,17	10.968.567,84

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

## SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

	2017	2018	2019
accertamento	62.069.158,78	64.574.666,44	59.894.610,89
riscossione	36.061.449,39	32.735.461,58	31.175.042,42
% riscossione	58,10%	50,69%	52,05%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	64.574.666,44	59.894.610,89
fondo svalutazione crediti corrispondente	23.248.192,84	24.284.467,76
entrata netta	29.379.496,81	27.188.348,90
destinazione a spesa corrente vincolata	17.104.985,66	19.108.939,79
% per spesa corrente	58,22%	70,28%
destinazione a spesa per investimenti	1.020.942,40	1.083.551,96
% per Investimenti	3,48%	3,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	76.488.287,07	
Residui riscossi nel 2019	12.360.988,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	8.480.034,47	
Residui al 31/12/2019	55.647.263,86	72,75% sui residui iniziali
Residui della competenza	28.719.568,47	
Residui totali	84.366.832,33	
FCDE al 31/12/2019	71.283.844,93	84,49% sui residui totali

## Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 relativi a Proventi della gestione dei beni sono pari a euro 50.660.632,53 e sono **umentate** di euro 17.586.877,80 rispetto alle entrate accertate nell'anno 2018 pari a euro 33.073.754,73

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	6.065.876,67	
Residui riscossi nel 2019	3.859.214,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-304.529,29	
Residui al 31/12/2019	1.902.132,92	31,36% sui residui iniziali
Residui della competenza	2.709.977,13	
Residui totali	4.612.110,05	
FCDE al 31/12/2019	1.639.917,92	35,56% sui residui totali

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

<b>Macroaggregati</b>		<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Variazione</b>
101	Redditi da lavoro dipendente	164.841.371,61	163.363.017,15	- 1.478.354,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.444.328,68	7.889.207,80	- 1.555.120,88
103	Acquisto di beni e servizi	269.647.769,80	275.671.088,61	6.023.318,81
104	Trasferimenti correnti	49.983.714,20	54.996.011,24	5.012.297,04
107	Interessi passivi	4.024.102,51	3.094.275,83	- 929.826,68
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.728.846,55	2.545.964,44	- 182.882,11
110	Altre spese correnti	7.920.366,24	7.192.965,97	- 727.400,27
<b>Totale</b>		<b>508.590.499,59</b>	<b>514.752.531,04</b>	<b>6.162.031,45</b>

### **Spese per il personale**

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.172.281,24;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 144.343.830,51;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 come disposto dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. 75/2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese per il personale	TETTO DI SPESA	consuntivo 2019	variazioni
<b>Spese di personale:</b>			
macroaggregato 101-Redditi da lavoro dipendente		163.363.017,15	
macroaggregato 102-Imposte e tasse a carico dell'ente		6.701.819,16	
macroaggregato 109-Rimborsi e poste correttive delle entrate		170.873,92	
<b>Totale Spese per il personale</b>		<b>170.235.710,23</b>	
<b>Spese escluse</b>			
personale cat. protette		-5.799.914,71	
personale comandato		-447.230,18	
straordinari elettorali a rimborso		-499.981,44	
incentivi per la progettazione		0,00	
rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anno 2004 (competenza)		-27.318.785,75	
rinnovi CCNL intervenuti dopo l'anno 2004 (anni precedenti c/avanzo)		0,00	
contributi fondo Perseo		-77.435,86	
<b>Totale spese escluse</b>		<b>-34.143.347,94</b>	
<b>Totale Spese personale</b>	<b>144.343.830,51</b>	<b>136.092.362,29</b>	<b>-8.251.468,22</b>
	MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2011-2013 con decurtazione per trasferimento insegnanti Aldini 2014 e 2017		

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

In caso di mancata sottoscrizione entro il 31.12.2019 l'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha vincolato nel risultato di amministrazione le corrispondenti somme.

## **VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE**

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009), comma 8 (relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009), comma 9 (divieto di effettuare sponsorizzazioni) e comma 13 (spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previsti dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati non in tutti i casi,quindi preso atto di quanto sopra esposto sollecita l'Ente a riconciliare le partite debitorie/creditorie,proseguendo l'attivita' di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilita' dell'Ente con i debiti ed i crediti presenti nei bilanci delle societa' partecipate.



Comune di Bologna

nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
1	ACER	Patrimonio CDR 004 - Area Welfare e promozione di Benessere di comunità CDR 040- Politiche abitative CDR 404	dato Comune	620.550,00		1.105.396,13		
			dato società	659.780,44		1.740.205,70		
			differenza	-39.230,44	Il comune deve effettuare ulteriori accertamenti in quanto è ancora in corso la verifica dei documenti; il dato presenta un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.	-634.809,57	La differenza con quanto comunicato dalla società rappresenta una quota dell'importo complessivo riferito all'ultima rata di interventi di ristrutturazione edilizia contenuti nei contratti di quartiere Bolognina. Il Comune considererà tale somma come esigibile solo a seguito dell'approvazione degli atti di collaudo così come previsto all'art 7 dell'accordo di programma sottoscritto il 9 luglio 2008 tra RER e Comune di Bologna. Tale somma pertanto trova copertura nell'anno 2020.	Asseverazione presentata
		PROGETTI POLITICHE ABITATIVE					Tale cifra si riferisce a lavori ancora da concludere in merito a diverse linee di attività e programmi su immobili di proprietà comunale, in cui ACER svolge la funzione di stazione appaltante, per i quali risulta un rapporto di debito e credito, in quanto le somme sono già state versate in base a disposizioni normative o contrattuali o erogate direttamente dalla Regione	
			Finanziamento Regionale	7.304.718,61		12.562.490,65		
			Finanziamento proprio	5.257.778,34				
		PROGETTI URBANISTICI						
			Contributo ministero e Regioni	5.871.442,35		7.865.002,69		
			Contributi propri	1.993.560,34				
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
2	AEROPORTO	Patrimonio - CDR 004	dato Comune	0,00		0,00		
			dato società	0,00		0,00		Ricevuta comunicazione Amministratore delegato in attesa di asseverazione da parte .
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
3	AFM SpA	Polizia Municipale CDR 041, Patrimonio CDR 004	dato Comune	18.329,69		26,80		
			dato società	18.329,69		26,80		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		

nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
4	ASP CITTA' DI BOLOGNA	Area personale e organizzazione CDR 002- Area Welfare e promozione di Benessere di Comunità CDR 040 - Servizio sociale territoriale unico CDR 080 - Area Quartieri 070 - Settore Patrimonio CDR 004 - Cdr 009 Area Risorse finanziarie U.I. Entrate	dato Comune	603.666,00		21.329.492,45		
			dato società	1.379.460,37		-19.468.031,00	Il dato comunicato da ASP è riferito a dati conteggiati e contabilizzati alla data del 27/02/2020.	Asseverazione presentata
			differenza	-775.794,37	L'ente contabilizza l'importo in base all'andamento entrate riscontrato nella gestione degli alloggi concessi in locazione.	1.881.461,45		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
5	ATC SpA in liquidazione	Settore Mobilità sostenibile CDR 024 - U.I. Entrate CDR 011	dato Comune	1.205.517,42	Si rievoca una diversa modalità di contabilizzazione pari ad € 34.574,92 per interessi, aggi e diritti.	0,00	Il Comune è a conoscenza delle pretese della società per € 248.931,41 ma essendo il credito totalmente coperto da FCDE non reputa di effettuare in contabilità finanziaria alcuna registrazione.	
			dato società	1.205.517,42		248.931,41		Dato conciliato. Asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
6	AUTOSTAZIONE DI BOLOGNA S.R.L.	Patrimonio CDR 004	dato Comune	3.454.880,00	Trattasi di concessione di diritto di superficie i cui accertamenti sono imputati negli esercizi di competenza in base alle rate stabilite dalla concessione stessa.	0,00		
			dato società	3.454.880,00		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Credito del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
7	BOLOGNA FIERE Spa	Patrimonio CDR 003 - Entrate	dato Comune	944.056,65		0,00		
			dato società	935.152,41		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	8.904,24	Il dato è conciliato; la differenza è determinata da diverse modalità di contabilizzazione di sanzioni e interessi.	0,00		



nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
8	BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI srl	Segreteria Generale Servizi Demografici CDR 008 - Servizio sociale territoriale unico CDR 060- Settore manutenzione Edilizia CDR 007	dato Comune	410.715,99		582.355,26		
			dato Società	410.715,99		577.122,06		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		5.233,20		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
9	CAAB spa	Area Personale e organizzazione CDR 002	dato Comune	0,00		0,00		
			dato Società	0,00		2.722,71	Sfasamento temporale, dato conciliato anno 2020 connesso a rimborso cariche elettive dipendenti caab.	Asseverazione presentata
			differenza	0,00		-2.722,71		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
10	FONDAZIONE EMILIA ROMAGNA TEATRO (ERT)	Cultura CDR 013 - Area Educazione e Istruzione CDR 019 - Area Economia e Lavoro CDR 028	dato Comune	0,00		975.338,67		
			dato società	0,00		0,00		Non pervenuta documentazione
			differenza	0,00		975.338,67		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
11	F.B.M. in Liquidazione Spa	Dipartimento Urbanistica Settore Piani e Progetti Urbanistici CDR 048;	dato Comune	0,00		72.780,11		
			dato società	0,00		72.780,11		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
12	FONDAZIONE ALDINI VALEFANI	Settore Patrimonio CDR 004;	dato Comune	38.228,70		0,00		
			dato società	38.228,70		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		



nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
13	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	Cultura CDR 013; - Area Economia e Lavoro CDR 028	dato Comune	0,00		2.051.000,00		
			dato società	0,00		2.051.000,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
14	FONDAZIONE MUSEO EBRAICO	Cultura CDR 013	dato Comune	0,00		0,00		
			dato società	0,00		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
15	FONDAZIONE PER L'INNOVAZIONE URBANA	Cultura CDR 013; Area Economia e Lavoro CDR 028; Settore Agenda digitale e Tecnologie Informatiche 034; Dip. Urbanistica casa e Ambiente CDR 047; Sett. Piani e Progetti Urbanistici CDR 048; Sett. Ambiente e Verde: Ambiente CDR 455	dato Comune	0,00		223.169,91		
			dato società	0,00		193.169,91		Dato conciliato. Asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00		30.000,00	Sfasamento temporale -la Fondazione ha considerato tali importi nell'anno 2020	
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
16	FONDAZIONE TEATRO COMUNALE	Area Risorse finanziarie UI Acquisti CDR 003 - Settore Patrimonio CDR 004 - Area Risorse finanziarie UI Bilancio CDR 009 - Cultura CDR 013 - Area Risorse finanziarie UI Entrate CDR 011	dato Comune	501.529,92		10.000,00		
			dato società	506.200,85		10.000,00		Dato conciliato. Asseverazione non pervenuta
			differenza	-4.670,93	differenze di contabilizzazione	0,00		
nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
17	FONDAZIONE VILLA GHI GI	Sett. Ambiente e Verde: Ambiente CDR 465	dato Comune	0,00		20.702,00		
			dato società	0,00		20.702,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		



Comune di Bologna

nr	Società	Settore/Settori comunali di riferimento	Dato	Crediti del comune nei confronti della società	note riferite ai crediti	Debiti del comune nei confronti della società	note riferite ai debiti	Asseverazione
18	HERA Spa	Area Risorse finanziarie UI Acquisti CDR 003, Patrimonio CDR 004, Settore Ambiente CDR 465, Settore Mobilità sostenibile CDR 024	dato Comune	0,00		7.047.193,85	Gestione rifiuti e utenze	
			dato società	0,00		0,00		Asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00		7.047.193,85		
19	LEPIDA Spa	Settore Agenda digitale e Tecnologie informatiche 034; Polizia Municipale CDR 041	dato Comune	0,00		807.964,25		
			dato società	0,00		0,00		Asseverazione non pervenuta
			differenza	0,00		807.964,25		
20	SOCIETA' INTERPORTO DI BOLOGNA Spa		dato Comune	0,00		0,00		
			dato società	0,00		0,00		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		0,00		
21	SRM Srl	Settore Mobilità Sostenibile CDR 024	dato Comune	0,00		1.674.963,55		
			dato società	0,00		1.664.143,88		Asseverazione presentata
			differenza	0,00		10.819,67	La differenza è data dall'iva - La società ha indicato il valore al netto per fatture da emettere.	
22	Tper Spa	Settore Mobilità sostenibile CDR 024, Area Wellfare e Promozione del Benessere di Comunità CDR 040	dato Comune	21.495,33		305.120,33		
			dato società	648.331,84	Sfalsamento dovuto a diverse modalità di contabilizzazione degli incassi già regolarizzati nell'esercizio 2020.	184.969,80	Sfalsamento dovuto a diverse modalità di contabilizzazione	Dato conciliato. Asseverazione non pervenuta
			differenza	-626.836,51		120.150,53		

## Esteralizzazione dei servizi

Nel corso dell'esercizio 2019 l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di enti ed organismi strumentali:

L'onere a carico del bilancio del Comune

Società	Aeroporto G. Marconi spa	AFM spa	ATC spa - in liquidazione	Autostazione di Bologna srl	Bologna Servizi Cimiteriali srl	CAAB scpa
<b>Spese sostenute:</b>						
Per contratti di servizio	-	133,43	-	-	1.045.593,83	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	-	-	-	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	37.910,74
Altre spese	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	133,43	-	-	1.045.593,83	37.910,74

Società	FBM spa	Fiere Internazionali di Bologna spa	HERA spa	Interporto Bologna spa	Lepida spa	SRM srl	TPER spa
<b>Spese sostenute:</b>							
Per contratti di servizio	-	2.440,00	81.559.538,88	-	1.320.107,11	60.000,00	944.387,35
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-	-	671.320,00	-	-	4.516.098,55	-
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-	197.244,97
Altre spese	-	2.592,25	94,30	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	5.032,25	82.230.953,18	-	1.320.107,11	4.576.098,55	1.141.632,32

Enti strumentali	ACER Bologna	ASP Città di Bologna	Fondazione Aldini Vatteriani	Fondazione Cineteca	Fondazione Emilia Romagna	Fondazione Museo Ebraico	Fondazione Teatro Comunale	Fondazione Villa Ghigi	Fondazione per l'innovazione
<b>Spese sostenute:</b>									
Per contratti di servizio	7.274.374,47	42.461.295,03	118.679,56	-	26.784,70	-	-	-	-
Per concessione di crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per trasferimenti in conto esercizio	3.490,00	729.960,27	-	2.386.350,00	1.717.504,67	5.000,00	2.860.000,00	584.702,00	782.317,61
Per trasferimento in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per copertura di disavanzi e perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per acquisizione di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Per aumento di capitale non per perdite	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre spese	1.812.935,57	57.484,04	-	1.800.000,00	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	9.090.800,04	43.248.729,34	118.679,56	4.186.350,00	1.744.289,37	5.000,00	2.860.000,00	584.702,00	782.317,61

L'onere è comprensivo delle spese che hanno corrispondenti entrate  
Le "altre spese" sono comprensive anche di impegni su partite di giro e servizi per conto terzi

### **Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie**

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

L'Ente ha provveduto in data 19/12/2019 (entro il 31 dicembre 2019) all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione (con deliberazione N. Proposta: DC/PRO/2019/152, N. P.G.: 566515/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il piano di ricognizione ordinaria per l'anno 2019 dell'assetto complessivo delle società e delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Bologna al 31/12/2018, allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento Capitolo 17 "Stato di attuazione della Revisione straordinaria delle società partecipate direttamente e indirettamente dal Comune di Bologna e ricognizione ordinaria anno 2019 dell'assetto complessivo delle stesse alla data del 31/12/2018" del DUP, dando atto nel medesimo documento dello stato di attuazione della Revisione straordinaria approvata con deliberazione consiliare P.G. n. 308244/2017)

### **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

L'Organo di revisione dà atto che non vi sono società controllate/partecipate dall'Ente che hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2018 e nei due precedenti, a fronte delle quali ha proceduto ad accantonare apposito fondo.

Le società che hanno riportato perdite in uno degli esercizi 2016-2018 sono le seguenti (sono

altresì riportate le motivazioni del mancato accantonamento al fondo):

- FBM spa in liquidazione: perdita registrata nell'esercizio 2018 per euro 846.678: l'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio ha deliberato la copertura della perdita mediante utilizzo, per pari importo, di parte delle riserve disponibili a bilancio;

- ATC spa in liquidazione: perdita registrata nell'esercizio 2017 per euro 36.943: non è stato accantonato un importo pari alla perdita pro quota essendo la società in liquidazione, secondo quanto disposto dall'art 21 co 1 del TUSP (L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione)

- INTERPORTO spa: perdita registrata nel 2016 per euro 953.746; l'Assemblea dei soci in sede di approvazione del bilancio ha deliberato la copertura della perdita mediante l'utilizzo, per pari importo, di parte delle riserve disponibili a bilancio;

### **Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati**

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

## **CONTO ECONOMICO**

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati: il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet) e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia, delle scritture di assestamento e rettifica. Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2019 si rileva un utile di euro 86.922.679,06.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato principalmente dai seguenti elementi:

- maggiori proventi derivanti dalla gestione dei beni per euro 17.586.877,80 (incremento dovuto in larga prevalenza a maggior gettito COSAP);
- minori poste di accantonamento a Fondo Svalutazione Crediti per euro 21.428.465,72.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 60.761.332,70 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 26.185.268,76 rispetto al risultato del precedente esercizio.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 17.041.084,37, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

<b>Proventi da partecipazioni</b>		
<b>Società</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>Proventi</b>
Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.	51,00%	81.108,30
Aeroporto Marconi Spa	3,88%	628.864,91
Hera S.p.A.	8,93%	14.195.177,70
AFM S.p.A.	15,86%	333.056,24
TPER S.p.A.	30,11%	1.248.758,26
Fiere Internazionali di Bologna spa	14,71%	188.502,96
Interporto Bologna spa	35,10%	365.616,00
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>		<b>17.041.084,37</b>

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti).

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote ammortamento</b>		
<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
29.686.444,38	31.818.392,95	32.867.382,24

## **STATO PATRIMONIALE**

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l'obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala:

<b>Inventario di settore</b>	<b>Ultimo anno di aggiornamento</b>
Immobilizzazioni immateriali	2019
Immobilizzazioni materiali di cui:	2019
- inventario dei beni immobili	2019
- inventario dei beni mobili	2019
Immobilizzazioni finanziarie	2019
Rimanenze	2019

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **non ha** ancora terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **ha effettuato** la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

I beni dichiarati fuori uso ammontano ad euro 4.658,92.

#### Immobilizzazioni finanziarie.

Il Principio contabile al punto 6.1.3 dispone che le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al metodo del patrimonio netto di cui all'art. 2426 n.4 del codice civile. Dispone inoltre che nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società ed enti controllati o partecipati sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto. Con lettera PG 75218/2020 è stato pertanto richiesto alle società e agli enti di inviare il progetto di bilancio 2019 al fine di procedere alla valutazione secondo il metodo del patrimonio netto; non avendo avuto risposta positiva a causa dei maggiori tempi di approvazione del bilancio di società ed enti le partecipazioni in imprese controllate e partecipate sono iscritte al costo di acquisto, ridotto delle perdite durevoli di valore. Il criterio non è variato rispetto all'esercizio precedente.

#### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 222.281.235,99 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è maggiore a quello accantonato nel risultato di amministrazione.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

(+)	Crediti dello Sp	137.642.522,96 €
(+)	FSC	222.281.235,99 €
(+)	Depositi postali	- €
(+)	Depositi bancari	21.711.505,34 €
(-)	Saldo iva a credito da dichiarazione	- €
(-)	Crediti stralciati	61.298.569,48 €
(-)	Accertamenti pluriennali titolo IV	3.454.880,00 €
(+)	altri residui non connessi a crediti	- €
	<b>RESIDUI ATTIVI =</b>	<b>316.881.814,81 €</b>

#### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

### **VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO**

Risultato economico dell'esercizio	86.922.679,06
Permessi da costruire	16.487.130,00
Incremento riserva da capitale	176.586,56
Decremento da altre riserve indisponibili	-1.197.147,09
<b>Variazione del patrimonio netto</b>	<b>102.389.248,53</b>

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Importo</b>
<b>I</b>	<b>Fondo di dotazione</b>	<b>764.585.997,70</b>
<b>II</b>	<b>Riserve</b>	<b>1.728.347.403,21</b>
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	152.567.648,89
b	<i>da capitale</i>	34.241.197,21
c	<i>da permessi di costruire</i>	61.339.410,93
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	1.388.197.897,83
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	92.001.248,35
<b>III</b>	<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b>86.922.679,06</b>

L'Organo di revisione prende atto che la Giunta propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a:

	<b>Importo</b>
fondo di dotazione	
a riserva	86.922.679,06 €
a perdite di esercizi precedenti portate a nuovo	
<b>Totale</b>	<b>86.922.679,06 €</b>

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo contenzioso		11.130.000,00
Fondo passività potenziali		11.906.290,09
Altri accantonamenti		1.044.511,75
<i>di cui indennità fine mandato Sindaco</i>	33.900,00	
<i>di cui Fondo rinnovi contrattuali</i>	694.000,00	
<i>di cui per spese legali</i>	316.611,75	
<b>Totale</b>		<b>24.080.801,84</b>

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

(+)	Debiti	238.188.329,91 €
(-)	Debiti da finanziamento	75.385.074,98 €
(-)	Saldo iva a debito da dichiarazione	- €
(+)	Residuo titolo IV + interessi mutuo	- €
(+)	Residuo titolo V anticipazioni	- €
(-)	impegni pluriennali titolo III e IV*	- €
(+)	altri residui non connessi a debiti	- €
	<b>RESIDUI PASSIVI =</b>	<b>162.803.254,93 €</b>

quadratura

\* al netto dei debiti di finanziamento

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Si rilevano euro 8.533.846,79 di ratei passivi relativi a costi che avranno la manifestazione numeraria in esercizi futuri, di cui euro 8.037.921,38 relativi a costi del Personale ed euro 495.925,41 relativi a IRAP.

Si rilevano risconti passivi pari a 44.906.158,70 euro così suddivisi:

- euro 21.407.226,11 relativi alle quote di contributi agli investimenti e di trasferimenti in c/capitale riscontate negli esercizi precedenti;
- euro 23.498.932,59 relativi alla quota di contributi agli investimenti riscontata da i ricavi 2019.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 109.100,65 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

## RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e in particolare risultano:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le principali voci del conto del bilancio
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente

Nella relazione **sono** illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

## OSSERVAZIONI

Il presente verbale e' reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata dei residui e Rendiconto di Gestione e' stata controllata e supportata da check-list presso gli studi dei componenti il Collegio dei revisori con la collaborazione telefonica o email del responsabile finanziario dell'Ente(in smart working). Tutto cio' che non e' attestato nel presente verbale, fara' parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Con tale emergenza l'Ente si trovera' di fronte, da un lato alla necessità di sostenere spese per acquisti dei beni e servizi necessari a fronteggiare la situazione di emergenza (dal materiale di pulizia/igiene agli strumenti per lo smart working, dagli interventi di sanificazione degli ambienti, agli allestimenti temporanei della protezione civile) e spese per sostenere le fasce deboli (consegna dei pasti/farmaci a domicilio), le famiglie e le imprese colpite dalla conseguente crisi economica che si sta prefigurando,

dall'altro alla prevedibile diminuzione delle entrate correnti, dovuta sia alla difficoltà che molti soggetti avranno nell'onorare il pagamento delle tariffe dei servizi e dei tributi (Imu, Tari, imposta di pubblicità, eccetera) che al calo fisiologico delle entrate derivante dalla chiusura dei servizi e al minor afflusso turistico che il nostro paese sta' già registrando (con evidenti ricadute sull'imposta di soggiorno, sui proventi dei parcheggi, eccetera).

Sara' quindi fondamentale per l'Ente poter disporre di sufficienti risorse libere nell'avanzo di amministrazione del rendiconto. Non risulta in linea con i principi contabili accantonare ora, nel risultato di amministrazione 2019, fondi passività potenziali per una emergenza che si è concretizzata nel 2020. Molto più corretta appare la soluzione di far confluire queste risorse in avanzo libero, da cui potranno essere prelevate, dopo l'approvazione del rendiconto e in qualsiasi momento dell'anno, per far fronte a spese non ripetitive. Sarà quindi necessario che l'Ente conservi queste risorse per gli equilibri di bilancio e le necessità legate a questa situazione, piuttosto che dirottare al finanziamento degli investimenti. Se l'ente non dovesse disporre di congrue e sufficienti risorse libere nel risultato di amministrazione, una strada perseguibile sarebbe quella di aumentare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, in sede di salvaguardia degli equilibri, ai sensi dell'articolo 193 del Tuel.

L'Organo di revisione rileva che l'Ente, a fronte di entrate accertate nel rendiconto 2019 per recupero evasione tributaria per complessive euro 51.247.122,55, ha registrato riscossioni in conto competenza per euro 32.518.418,78 pari al 63% circa. Tali dati, anche se notevolmente migliorati rispetto all'esercizio precedente, denotano ancora una insufficiente capacità di riscossione da parte dell'Ente si invita quindi lo stesso ad assumere i provvedimenti conseguenti per il migliorare la riscossione.

Si invita l'Ente a monitorare costantemente la relativa adeguatezza dei fondi rischi per affrontare tempestivamente i rischi finanziari che potrebbero verificarsi ed eventualmente invita lo stesso all'incremento degli stessi laddove se ne ravvisi la necessità'.

Invita anche l'Ente a monitorare la congruità' del FCDE in occasione della verifica degli equilibri.

Da ultimo invita l'Ente al contenimento delle spese correnti, adottando coraggiose scelte di razionalizzazione non semplici da attuare stante la nota rigidità della spesa,

segnalando, ove necessario, sin da ora potenziali situazioni di squilibrio e di contingentare gli impegni di parte corrente .Infatti nella malaugurata ipotesi che ne l'avanzo ne i margini sulla pressione fiscale siano sufficienti a salvaguardare gli equilibri di bilancio non restera' altra strada che il contenimento delle spese correnti. Sicuramente quindi il provvedimento di salvaguardia degli equilibri prevista per il prossimo mese di luglio sarà un momento fondamentale nella gestione del bilancio 2020.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

La data della presenta relazione e' quella dell'ultima firma digitale apposta.

L'ORGANO DI REVISIONE

(FIRMA DIGITALE)

DR.PIETRO BORASCHI

DR.SEBASTIANO RESTA

DR.SSA TIZIANA GIARDINI

A seguito di un mero errore materiale riscontrato dall'Ente sull'Allegato A/2 al Rendiconto 2019 contenente il dato "Risorse vincolate nel bilancio" che viene riportato in diversi documenti del rendiconto stesso, è stata necessaria la sostituzione, prima dell'approvazione da parte del Consiglio comunale, del "Quadro Generale Riassuntivo" e dell'allegato "Verifica Equilibri".

In particolare gli Equilibri che sono stati riportati anche nella nostra Relazione al Rendiconto 2019 precisamente nelle pag. 15-16-17, attualmente rilevano il nuovo valore definito "equilibrio di bilancio W2" in euro 46.454.679,04 e di conseguenza il nuovo "equilibrio complessivo W3" in euro 95.066.004,18, come da prospetto aggiornato allegato alla presente.

Si prende pertanto atto della sostituzione e si conferma il giudizio positivo per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

Il Collegio dei Revisori dei conti